



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/12/2006

ADDI' 21/12/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROXA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente Vice	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
POMPII	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Xarco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPA

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - DE ANGELIS - TIBALDI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 923

Oggetto:

Associazione Anni Verdi ONLUS - Mantenimento livelli assistenziali. Approvazione schema di convenzione.



923 21 DIC. 2006 Dec

OGGETTO: Associazione Anni Verdi ONLUS – Mantenimento livelli assistenziali.
Approvazione schema di convenzione

LA GIUNTA REGIONALE

80
SU proposta dell'Assessore alla Sanità,

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio",

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 1978 n. 833, istitutiva del Servizio sanitario regionale *essenziale*

VISTA la legge n.104 del 5 febbraio 1992 "Legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

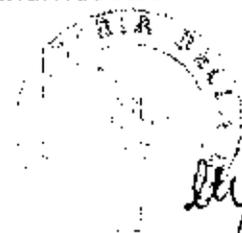
PREMESSO che

- a seguito della situazione di sofferenza economica, legata alla difficoltà di gestione delle numerose strutture di cui è titolare, l'Associazione Anni Verdi ONLUS si è determinata ad interrompere l'erogazione di prestazioni in favore dei soggetti in carico presso le strutture all'uopo autorizzate e/o accreditate;
- a fronte di tale situazione il Prefetto della Provincia di Roma, con ordinanza n.44385/2006 Gab. del 7 luglio 2006, ravvisando la sussistenza dei requisiti di grave necessità pubblica ed urgenza, ha ordinato la requisizione, in favore della Regione Lazio, degli immobili dell'Associazione Anni Verdi, fino al 30 settembre 2006, termine poi prorogato al 30 novembre 2006 con successivo provvedimento n.59192/5/2006 Gab del 30 settembre 2006 ed al 31 dicembre 2006 con ulteriore provvedimento n.74051/5/2006 Gab. del 30 novembre 2006;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. TO284 del 7 luglio 2006 "Associazione Anni Verdi ONLUS - Presa d'atto ed attuazione dell'Ordinanza del Prefetto della Provincia di Roma n. 44385/2006 Gab. del 7 luglio 2006";

RICHIAMATI integralmente i propri provvedimenti:

- n. 539 del 4 agosto 2006 concernente: "Associazione Anni Verdi ONLUS – Sospensione rapporto di accreditamento provvisorio con il S.S.R.";
- n. 604 del 26 settembre 2006 concernente: "Associazione Anni Verdi ONLUS – ricognizione stato di attuazione D.G.R. n. 539 del 4.08.2006 e individuazione modalità di pagamento Consorzio RI.REI";



923 21 DIC. 2006

llg

- n. 645 del 3 ottobre 2006 concernente: "Associazione Anni Verdi ONLUS - Attuazione Ordinanza del Prefetto della Provincia di Roma n. 59192/5/2006 Gab. del 30 settembre 2006 e mantenimento attuali livelli assistenziali";

VISTA la determinazione del Direttore vicario della Direzione Regionale "Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale" n. D2466 del 23 agosto 2006, avente ad oggetto: "Associazione Anni Verdi ONLUS - attuazione D.G.R. n. 539 del 4.08.2006", con la quale il Consorzio di Cooperative Sociali Riabilitazione e Reinserimento (RI. REI), con sede in Roma via Sannio n. 59, è stato individuato, fino alla scadenza della requisizione di cui ai succitati provvedimenti prefettizi, per la prosecuzione dell'attività assistenziale svolta nei Centri in precedenza autorizzati e accreditati all'Associazione Anni Verdi - ONLUS, per il tramite del personale già in servizio presso i Centri medesimi;

CONSIDERATO che, ai fini delle misure fin qui intraprese dall'Amministrazione regionale, grande importanza ha, in particolare, rivestito la peculiare condizione degli assistiti e la possibilità di garantire loro la continuità dell'attività assistenziale senza intaccare le consuete modalità di erogazione delle prestazioni sia dal punto di vista ambientale che logistico ed organizzativo;

PRECISATO che in esecuzione della più recente pronuncia prefettizia del 30 novembre 2006, si trova già all'esame della Giunta Regionale uno specifico schema di deliberazione, con la quale è stata prevista la conferma e proroga di quanto già deliberato con il succitato provvedimento n.645/2006;

TENUTO CONTO che, a seguito degli accordi intercorsi nella riunione dello scorso 17 novembre 2006, si è ritenuto auspicabile un intervento congiunto da parte del Liquidatore dell'Associazione Anni Verdi ONLUS e dell'Amministrazione regionale, al fine di addivenire all'individuazione di nuove misure atte a consentire la prosecuzione delle misure finora poste in essere dalla Regione Lazio, allo scopo di tutelare gli attuali livelli assistenziali ed occupazionali fino a questo momento garantiti dalla regolare prosecuzione del funzionamento delle strutture ubicate presso gli immobili sopra indicati, stante l'imminente scadenza dei termini di efficacia del provvedimento prefettizio di requisizione;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto concordato, il Liquidatore dell'Associazione Anni Verdi ONLUS e l'Assessorato alla Sanità, con la collaborazione ed il supporto tecnico dell'Avvocatura regionale, hanno elaborato uno specifico schema di convenzione, da stipularsi tra l'Associazione medesima e la Regione Lazio, allo scopo di garantire la prosecuzione dell'attività assistenziale presso le strutture già sottoposte a requisizione prefettizia per un periodo di tre mesi, automaticamente prorogabile di ulteriori tre mesi, a far data dalla scadenza dell'Ordinanza prefettizia di requisizione stessa;

PRESO ATTO in particolare che ai sensi della predetto schema di convenzione:

- il Liquidatore dell'Associazione Anni Verdi ONLUS, in qualità di legale rappresentante della stessa, conferisce alla Regione Lazio, in comodato gratuito ex art. 1803 e ss c.c., la disponibilità ed il godimento degli immobili e delle strutture già oggetto di requisizione, tra le quali anche n.29 automezzi e le attrezzature sanitarie e di assistenza che si trovano nei centri medesimi;
- la Regione Lazio si impegna a sostenere tutti gli oneri connessi all'attività assistenziale e, comunque ogni altro onere imposto al comodatario dalla normativa di cui all'art.1803 e ss c.c. che le parti intendono applicare al rapporto;

- la Regione Lazio, pur rimanendo titolare unica del rapporto e delle relative obbligazioni, si impegna, altresì, a garantire la prosecuzione dell'attività assistenziale per il tramite del Consorzio RI.REI ovvero di altro soggetto appositamente individuato dalla Regione stessa;
- il Liquidatore dell'Associazione Anni Verdi ONLUS esprime il proprio nulla osta all'inserimento del predetto Consorzio RI REI ovvero del soggetto di cui al punto precedente nel godimento dei beni oggetto del comodato;

TENUTO CONTO che il perfezionamento del predetto schema di convenzione è sottoposto a preventiva approvazione del Presidente del Tribunale di Roma, in qualità di organo competente alla nomina del Responsabile della gestione liquidatoria e garante della correttezza e legittimità delle procedure dallo stesso poste in essere nello svolgimento delle proprie funzioni;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 539/2006, è stato già conferito all'Assessore alla Sanità specifico mandato per l'individuazione di idonee misure atte a garantire la necessaria continuità assistenziale nei confronti dei pazienti attualmente in carico presso i centri già in gestione dell'Associazione Anni Verdi ONLUS;

TENUTO CONTO che, a fronte della rilevanza delle patologie di affezione, la soluzione proposta consente, seppur in via transitoria, ai pazienti stessi e, in via indiretta, anche ai loro familiari, di continuare ad usufruire senza interruzione dei trattamenti all'interno dell'usuale ambito territoriale di riferimento, del medesimo ambiente sanitario e con il supporto degli stessi operatori già impegnati nei trattamenti riabilitativi di riferimento nel periodo antecedente alla messa in liquidazione dell'Associazione Anni Verdi ONLUS;

RITENUTO pertanto:

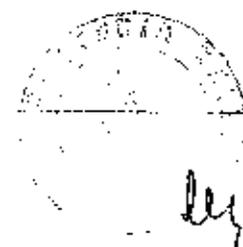
- di approvare l'allegato schema di convenzione, da intendersi parte integrante della presente deliberazione, da stipularsi tra l'Associazione Anni Verdi ONLUS, nella persona del proprio Liquidatore e rappresentante legale e la Regione Lazio, allo scopo di garantire la prosecuzione dell'attività assistenziale presso le strutture già sottoposte a requisizione prefettizia per un periodo di tre mesi, automaticamente prorogabile di ulteriori tre mesi, a far data dalla scadenza dell'Ordinanza prefettizia di requisizione stessa;
- di conferire, in armonia con quanto già previsto dalla DGR n.539/2006, specifico mandato all'Assessore alla Sanità per la sottoscrizione del predetto schema di convenzione;
- di subordinare la sottoscrizione di cui al punto precedente, alla preventiva approvazione da parte del Presidente del competente Tribunale di Roma dello schema di convenzione in argomento;

DATO ATTO che la presente deliberazione non rientra nel novero dei provvedimenti da sottoporre a preventiva concertazione con le Parti Sociali;

all'unanimità,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano



923 21 DIC. 2006 *llly*
"Cessione di comunità prefettizia alle Regioni Lazio per
Municipal. Collezioni Associazione Anni Verdi ONLUS" *AP*

- di approvare l'allegato schema di convenzione, da intendersi parte integrante della presente deliberazione, da stipularsi tra l'Associazione Anni Verdi ONLUS, nella persona del proprio Liquidatore e rappresentante legale e la Regione Lazio, allo scopo di garantire la prosecuzione dell'attività assistenziale presso le strutture già sottoposte a requisizione prefettizia per un periodo di tre mesi, automaticamente prorogabile di ulteriori tre mesi, a far data dalla scadenza dell'Ordinanza prefettizia di requisizione stessa;
- di conferire, in armonia con quanto già previsto dalla DGR n.539/2006, specifico mandato all'Assessore alla Sanità per la sottoscrizione del predetto schema di convenzione;
- di subordinare la sottoscrizione di cui al punto precedente, alla preventiva approvazione da parte del Presidente del competente Tribunale di Roma dello schema di convenzione in argomento.



"Anni Verdi -
convenzione - dicem"

IL VICE PRESIDENTE: F. Co Massimo POMPILI
IL SEGRETARIO: F. to Domenico Antonio COZZUPI

21 DIC 2006



SCHEMA DI CONVENZIONE

Oggetto: Cessione in comodato gratuito alla Regione Lazio beni immobili e attrezzature
Associazione Anni Verdi ONLUS

L'ASSOCIAZIONE ANNI VERDI ONLUS in liquidazione, in persona del proprio
Liquidatore _____, nominato con provvedimento
del Presidente del Tribunale di Roma _____

E

LA REGIONE LAZIO, in persona dell'Assessore alla Sanità pro tempore

PREMESSO

che l'Associazione Anni Verdi ONLUS è stata:

- ❖ autorizzata all'esercizio dell'attività riabilitativa ex art.26 L. n.833/78 ed accreditata provvisoriamente con il Servizio Sanitario Regionale per le seguenti strutture:

Ambito territoriale: Azienda USL ROMA B

1. Centro di riabilitazione sito in Roma, via Lazzaro Taldi, 37

- autorizzazione: DPGR n.475/1996 (n.150 trattamenti ambulatoriali);
- accreditamento: DGR n.2591/2000 (n.165 trattamenti non residenziali);

2. Centro di riabilitazione sito in Roma, Via Dionisio, 90

- autorizzazione: DPGR n.2793/1994, DPGR n.468/1995 (n.160 trattamenti semiresidenziali complessivi);
- accreditamento: DGR n.2591/2000, DGR n.796/2005 (n.160 trattamenti complessivi);

Ambito territoriale: Azienda USL ROMA D

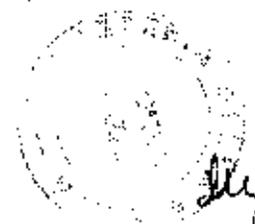
1) Centro di riabilitazione sito in Roma, Via Sbricoli, 8

- autorizzazione: DPGR n.326/1998 (n.30 semiresidenziali e n.30 ambulatoriali);
- accreditamento: DGR n.2591/2000 (n.33 semiresidenziali e n.33 non residenziali);

2) Centro di riabilitazione sito in Roma, Via Quirino Majorana, 145

- autorizzazione: DPGR n.2388/1994, DPGR n.672/1998 (n.336 trattamenti ambulatoriali complessivi), determinazione n.1507/2004 (n.110 trattamenti semiresidenziali derivanti dalla chiusura del centro di Via Collutti);
- Accreditamento: DGR n.2591/2000 (n.370 trattamenti non residenziali e n.110 trattamenti semiresidenziali provenienti dal Centro di Via Colautti);

3) Centro di riabilitazione sito in Roma, Via Portuense, 1418



LAZIO
SS



- autorizzazione: DPGR n.2794/1994 (n.25 trattamenti semiresidenziali);
- accreditamento: la struttura non è accreditata;

4) Centro di riabilitazione sito in Roma, Via Colautti, 24-28

- autorizzazione: DPGR n.2071/1995 (n.60 trattamenti semiresidenziali); DPGR n.32/1999 (n.110 trattamenti semiresidenziali); DPGR n.460/2001 (n.360 trattamenti domiciliari);
- accreditamento: n.360 trattamenti domiciliari;

Ambito territoriale: Azienda USL ROMA F

1) Centro di riabilitazione sito in S. Severa, Viale Tirreno, 1

- autorizzazione: DPGR n.150/1996 (n.50 trattamenti residenziali e n.30 semiresidenziali);
- accreditamento: DGR n.2591/2000 (n.50 trattamenti residenziali e n.33 semiresidenziali);

2) Centro di riabilitazione sito in Santa Marinella, Via Castronuovo, 11b

- autorizzazione: determinazione n.935/2000 (n.100 trattamenti ambulatoriali);
- accreditamento: la struttura non è accreditata;

Ambito territoriale: Azienda USL ROMA H

1) Centro di riabilitazione sito in Rocca Priora, Via San Sebastiano, 34

- autorizzazione: DPGR n.622/2000 (n.600 trattamenti ambulatoriali);
- accreditamento: la struttura non è accreditata

❖ autorizzata all'esercizio dell'attività di R.S.A. ed accreditata provvisoriamente con il Servizio Sanitario Regionale per le seguenti strutture:

Ambito territoriale: Azienda USL ROMA H

1) R.S.A. slta in Lavinio, Via del Sole, 38-40

- autorizzazione: determinazione n. 5156/2004 (n.30 p.r.);
- accreditamento: DGR n.157/2005 (n.30 p.r.);

che l'Associazione Anni Verdi, con nota del 6 luglio 2006, ha comunicato alla Regione Lazio l'impossibilità dell'Ente di raggiungere lo scopo sociale e la volontà degli organi sociali di mettere in liquidazione la stessa;

che, a fronte di tale decisione, l'Associazione Anni Verdi ha interrotto l'attività assistenziale prestata nei centri accreditati e sospeso il pagamento delle retribuzioni in favore dei propri dipendenti e collaboratori;

che, a seguito della situazione sopra descritta, la Regione Lazio con nota 642/SP del 7.7.2006, per assicurare la prosecuzione delle attività assistenziali, sotto la diretta responsabilità di personale delle Aziende USL territorialmente competenti, ha chiesto la requisizione temporanea degli immobili sedi dei servizi di assistenza, assumendone i relativi oneri;

LA
AZIONE
AS

che, in conseguenza, con ordinanza n.44385/2006 Gab. del 7 luglio 2006, il Prefetto della Provincia di Roma, ravvisando la sussistenza dei requisiti di grave necessità pubblica ed urgenza, ha ordinato la requisizione, in favore della Regione Lazio, degli immobili dell'Associazione Anni Verdi, fino al 30 settembre 2006, termine poi prorogato al 30 novembre 2006 con successivo provvedimento n.59192/5/2006 Gab del 30 settembre 2006 ed al 31 dicembre 2006 con ulteriore provvedimento n.74051/5/2006 Gab. del 30 novembre 2006;

che, con nota dell'11 luglio 2006, l'Associazione Anni Verdi ha comunicato all'Assessorato alla Sanità di aver nominato liquidatore l'Avv. Stefano Giorgi;

che, con provvedimento del 7 agosto 2006 il Presidente del Tribunale di Roma, ha nominato quale liquidatore, in sostituzione dell'Avv. Stefano Giorgi, il Vice Prefetto Dott. Angelo Malandrino, sostituito nell'incarico, in seguito a sue dimissioni per sopravvenuti incarichi professionali, dall'Avv. Paolo Mereu, al quale è stata dunque attribuita la legale rappresentanza dell'Associazione in liquidazione;

che, in attuazione dei succitati provvedimenti prefettizi, la Regione Lazio ha, in un primo momento, per il tramite delle Aziende USL territorialmente competenti, tentato la ricollocazione dei pazienti in trattamento, mantenendo inalterato l'ambito territoriale di riferimento degli stessi, ma non è riuscita in tale intento e ha quindi necessità di avvalersi delle strutture di proprietà dell'Associazione Anni Verdi;

che il licenziamento del personale dell'Associazione Anni Verdi ha ulteriormente aggravato la situazione descritta, rendendo ancor più difficoltoso il raggiungimento, in tempi ragionevoli, dell'obiettivo sopra prefissato;

che, allo scopo di fronteggiare l'emergenza assistenziale ed occupazionale venutasi a creare, la Giunta Regionale, con DGR n.539 del 4 agosto 2006, ha sospeso tutti i rapporti di accreditamento provvisorio in essere con l'Associazione Anni Verdi ed optato per l'individuazione di nuovi soggetti di diritto privato, operanti in regime di "no-profit", tali da assicurare, in via transitoria, la necessaria continuità assistenziale nei confronti dei pazienti in parola, conferendo all'Assessore alla Sanità specifico mandato al riguardo;

che il Direttore vicario della Direzione Regionale "Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale", con propria determinazione n.D2466 del 23 agosto 2006, in esecuzione della DGR n.539/06 ed in ottemperanza delle direttive dell'Assessore alla Sanità impartite con la nota n. 722 S/P del 22 agosto 2006, ha provveduto ad individuare, in via eccezionale e transitoria fino al 30 settembre 2006, il Consorzio di Cooperative Sociali Riabilitazione e Reinserimento (RI. REI), con sede in Roma via Sannio n. 59, per la prosecuzione dell'attività assistenziale svolta nei Centri in precedenza autorizzati e accreditati all'Associazione Anni Verdi - ONLUS, per il tramite del personale già in servizio presso i Centri medesimi;

LA
AZIONE
AS

che, ai fini dell'opzione intrapresa dall'Amministrazione regionale, grande importanza ha, in particolare, rivestito la peculiare condizione degli assistiti e la possibilità di garantire loro la continuità dell'attività assistenziale senza intaccare le consuete modalità di erogazione delle prestazioni sia dal punto di vista ambientale che logistico ed organizzativo;

che, tenuto conto della rilevanza delle patologie di affezione, la soluzione fin qui adottata ed attualmente in essere, almeno fino alla scadenza di cui al citato provvedimento prefettizio, ha consentito ai pazienti stessi, ed in via indiretta anche ai loro genitori, di continuare ad usufruire dei trattamenti all'interno dell'usuale ambito territoriale di riferimento, del medesimo ambiente sanitario e con il supporto dello stesso personale di sempre, passato alle dipendenze del nuovo soggetto consortile all'uopo creato;

che, a seguito degli accordi intercorsi nella riunione dello scorso 17 novembre c.a., si è ritenuto auspicabile un intervento congiunto da parte del Liquidatore dell'Associazione Anni Verdi ONLUS e dell'Amministrazione regionale, al fine di addivenire all'individuazione di nuove misure atte a consentire la prosecuzione di quanto finora posto in essere dalla Regione Lazio, allo scopo di tutelare gli attuali livelli assistenziali ed occupazionali fino a questo momento garantiti dalla regolare prosecuzione del funzionamento delle strutture ubicate presso gli immobili sopra indicati, stante l'imminente scadenza dei termini di efficacia del provvedimento prefettizio di requisizione;

che comunque il Liquidatore dell'Associazione Anni Verdi deve porre in essere le attività previste dalla legge per la liquidazione del patrimonio e di conseguenza può concedere il godimento dei beni sopra descritti unicamente nel periodo di tempo necessario per lo svolgimento della detta attività;

che peraltro, avverso alla nomina del liquidatore da parte del Presidente del Tribunale di Roma, sono state proposte impugnazioni sia ex art.111 Cost. con ricorso straordinario per Cassazione sia in giudizio innanzi al Tribunale dell'Aquila da parte dei soci dell'Associazione Anni Verdi ONLUS che pretendono di aver revocato lo stato di liquidazione;

che la necessità di pervenire alla liquidazione del patrimonio sociale e la pendenza dei giudizi intrapresi dai soci di Anni Verdi impongono che il godimento dei beni oggetto della presente convenzione sia concesso in via temporanea, affidandosi allo strumento contrattuale del comodato;

tutto ciò premesso,

CONVENGONO E STIPULANO

quanto segue:

Art. 1

Il Liquidatore dell'Associazione Anni Verdi conferisce alla Regione Lazio, in comodato ex artt. 1803 e ss c.c., la disponibilità ed il godimento degli immobili e delle strutture già oggetto di requisizione, tra le quali anche n. 29 automezzi, come da elenco allegato, e le attrezzature sanitarie e di assistenza che si trovano nei centri medesimi.

Art.2

Il comodato s'intende gratuito e la Regione Lazio si impegna a sostenere tutti gli oneri connessi all'attività assistenziale, ivi comprese le spese necessarie per servirsi dei beni per l'utilizzo dei servizi e di carburanti e comunque ogni altro onere imposto al

comodatario dalla normativa di cui agli artt. 1803 e ss che le parti intendono applicare al rapporto.

Art. 3

Il rapporto di comodato oggi stipulato ha inizio il giorno successivo alla scadenza dell'ordinanza prefettizia di requisizione, ha durata di tre mesi e s'intende automaticamente rinnovabile per ulteriori tre mesi alle medesime condizioni in caso di mancato recesso delle parti che deve essere comunicato con lettera AR affidata alle Poste con giorni 15 di preavviso. La Regione Lazio si obbliga comunque a garantire alla Liquidazione la piena disponibilità degli immobili e delle strutture oggetto della presente convenzione non oltre novanta giorni dalla data in cui la Liquidazione stessa comunichi la avvenuta alienazione dei beni suddetti secondo le norme per la liquidazione del proprio patrimonio o comunque la volontà di rientrare nel possesso degli stessi.

Art. 4

La Regione Lazio garantisce la prosecuzione dell'attività assistenziale svolta nei Centri in precedenza autorizzati e accreditati all'Associazione Anni Verdi ONLUS per il tramite del Consorzio di Cooperative Sociali Riabilitazione e Reinserimento (RI. REI), con sede in Roma via Sannio n. 59, soggetto da essa individuato con propria determinazione n. D2466 del 23 agosto 2006 e che ha garantito la conservazione dei livelli di occupazione e la continuità della gestione dei servizi di assistenza.

A tale fine la Regione Lazio, pur rimanendo titolare del rapporto e delle relative obbligazioni, immetterà il Consorzio di Cooperative Sociali Riabilitazione e Reinserimento (RI. REI) nel godimento dei beni oggetto del presente comodato.

L'Associazione Anni Verdi Onlus dichiara di nulla opporre a tale immissione in godimento e dichiara sin da ora di non opporsi alla eventuale individuazione di altro soggetto ove, per qualsiasi motivo, il rapporto della Regione Lazio con il detto Consorzio dovesse interrompersi o mutare.

Art. 5

La Regione Lazio, previo controllo della sussistenza delle condizioni di legge, e qualora venga formulata apposita istanza da parte dell'acquirente dei beni oggetto della liquidazione, si riserva di ripristinare in capo al nuovo titolare - sul quale graverà l'obbligo di porre in essere tutti gli eventuali adeguamenti imposti dalle normative vigenti in tema di autorizzazioni ed accreditamenti - i rapporti di accreditamento provvisorio, precedentemente in essere con l'Associazione Anni Verdi, ed a tutt'oggi sospesi.

Roma li _____

(Liquidatore Ass.ne Anni Verdi ONLUS)

(Assessore alla Sanità - Regione Lazio)